

Anno nero per l'auto

Nonostante un lieve incremento rispetto al 2020, le immatricolazioni in Italia sono ancora sotto del 24% rispetto ai livelli pre-Covid.

4 gennaio 2022 08:50



Le immatricolazioni di auto nuove in Italia sono scese nel 2021 sotto il milione e mezzo di unità, fermandosi a quota 1.457.952.

Questo numero, pur segnando un incremento del +5,5% rispetto al 2020, evidenzia una flessione del -23,9% se confrontato con il 2019, ultimo anno 'buono' prima della pandemia, con una perdita secca di 460.000 vetture rispetto al livello pre-Covid.

Il risultato è stato condizionato dalle pessime performance del secondo trimestre 2021, con dicembre in flessione del -27,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, nonostante abbia beneficiato di un giorno lavorativo in più.

A pesare sul 2021 vi sono stati fattori convergenti: pandemia, problemi di approvvigionamento di componenti chiave come i microchip e rincari delle materie prime, a cui è seguita nella seconda parte dell'anno una crisi generalizzata della logistica e, più di recente, il forte rincaro della bolletta energetica.

L'associazione della filiera automotive italiana, Anfia, lamenta che in queste condizioni "inspiegabilmente, la Legge di Bilancio 2022 non prevede alcuna misura pluriennale di incentivazione all'acquisto di autovetture a zero e a bassissime emissioni, né altre misure a supporto della graduale ripresa del comparto e, soprattutto, della transizione ecologica ed energetica che sta affrontando". La richiesta è di "attivare con urgenza un piano strutturale di accompagnamento alla transizione che comprenda incentivi triennali per le auto elettrificate e i veicoli commerciali leggeri, insieme a strumenti di politica industriale che aiutino le aziende".

Per quanto concerne le prospettive 2022 per le materie prime - sostiene Anfia - "se per l'acciaio la situazione è probabilmente destinata a migliorare nel corso dei prossimi mesi, per i microchip occorrerà attendere almeno fino al 2023 e anche sul fronte della logistica non vedremo così rapidamente un ritorno alla normalità".

© Polimerica - Riproduzione riservata